



Parrocchia di San Bernardino da Siena – Roncadelle (BS)
www.parrocchiaroncadelle.it



11 Ottobre 2026

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Auvisi

- ❖ **10-11 Ottobre:** sul sagrato, bancarella organizzata dal gruppo Down con vendita di cioccolato e calendari.
- ❖ **Martedì 13 Ottobre, ore 9.00 e 20.00:** Adorazione eucaristica. Davanti a Gesù Eucarestia, alle **ore 20.30**, pregheremo con la Compieta, riflessione sul Vangelo della Domenica e benedizione eucaristica.
- ❖ **Mercoledì 14 Ottobre, ore 20.30:** in Oratorio (sala blu), proiezione del film "L'abbraccio del serpente" (America del Sud).
- ❖ **Venerdì 16 Ottobre, ore 20.30:** in canonica, incontro mensile per le coppie di sposi.
- ❖ **Sabato 17 Ottobre, ore 17.00:** S. Messa alla Santella di S. Giulia per la "Madonna del Rosario".
- ❖ **Domenica 18 Ottobre, Giornata Missionaria Mondiale:** le offerte raccolte andranno per le missioni. **Ore 12.00:** in oratorio, pranzo guineense-senegalese. Iscrizioni entro lunedì 12 presso la segreteria dell'oratorio. **Ore 16.00:** castagnata in oratorio.
- ❖ **Il prossimo 24-25 Ottobre** ci saranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale. In fondo alla chiesa, sul tavolino, ci sono dei moduli per chi volesse dare la disponibilità. Andranno compilati e inseriti nell'apposita cassetta in fondo alla chiesa.
- ❖ **Per coloro che desiderano ricevere la comunione o la visita dei sacerdoti:** lo facciano presente direttamente a loro o alla segreteria parrocchiale.
- ❖ **PER LE CONFESSIONI**
Ogni sabato, don GianBattista sarà disponibile dalle 9.00 alle 11.00 in confessionale
- ❖ **ORARI S. MESSE**
 - **feriali:** 8.30 (tranne il giovedì) – 18.30
 - **festive:** sabato alle 18.30. Domenica ore 8.00 – 9.30 – 11.00 - 18.30

INTENZIONI S. MESSE

Domenica 11 Ottobre	ore 8.00: <i>Filippini Angelo e genitori</i> ore 9.30: <i>Piacentini Elsa e Michela</i> ore 11.00: ore 18.30: <i>coniugi Onger Francesco e Maria - *Bettoni Elisabetta e Ferrari Osvaldo, coniugi Conforti Rino e Rosa, coniugi Eros e Emilia</i>
Lunedì 12 Ottobre	ore 8.30: <i>Coniugi Cesare ed Enrica e Dragoni Enrica</i> ore 18.30 <i>Coniugi Pedretti Pina e Bonassi Antonio - *Balini Giancarlo</i>
Martedì 13 Ottobre	ore 8.30: <i>Quartini Luciano e fam. Giorgi e Quartini - *Vianelli Antonio e Bracchi Francesca e Mancieri Franco</i> ore 18.30 <i>Ratti Rosa - Meini Piero - *coniugi Gavazzi Francesco e Giulietta e per un'intenzione particolare</i>
Mercoledì 14 Ottobre	ore 8.30: <i>Bordogni Paolino - *don Michele Lamberti</i> ore 18.30 <i>Tagliani Giovanni e Bresciani Pietro e Biemmi Pierina</i>
Giovedì 15 Ottobre	ore 18.30: <i>Conti Teresa - *Sisti Battista, coniugi Marazzani Giovanmaria e Tomasina</i>
Venerdì 16 Ottobre	ore 8.30: <i>Turra Cesare - *Agnese e Luigi</i> ore 18.30: <i>Gussago Mariarosa, Zerla Pietro - *Arici Beppe</i>
Sabato 17 Ottobre	ore 8.30: ore 18.30: <i>Taglietti Esterina, Maifredi Luigi e fam. - *Lamberti Gino – coniugi Zaffino Salvatore e Gallucci Maria Addolorata</i>
Domenica 18 Ottobre	ore 8.00: <i>coniugi Tabaglio Pietro e Adele e figli Fausto, Battista, Angela e Rita - *coniugi Camplani Giuseppe e Falappi Maria</i> ore 9.30: ore 11.00: <i>Lorandi Bruno, Cademartori Angelo e Giuseppe</i> ore 18.30: <i>Bortolotti Giuseppe e Comini Francesca - *coniugi Maifredi Giuseppe e Marietta e figli</i>

LE NOZZE DELLA DIVINA UMANITÀ

Siamo ancora nelle parabole che Cristo rivolge innanzitutto ai capi dei Sacerdoti e ai Farisei ovvero a quelli che gestivano le istituzioni religiose e pensavano di essere assolutamente aderenti, compiendo ciò che la religione prescriveva. Praticamente i perfetti.

Siamo nel contesto di un banchetto, però è interessante che il termine di paragone non è il banchetto; cioè: il Regno dei cieli non è simile ad un banchetto, ma è simile al Re che lo organizza per le nozze di suo Figlio.

Ed è una piccola sfumatura che va mantenuta per non pensare che il Regno sarà un banchetto, considerando che questa immagine nell'Antico Testamento era sempre presente con riferimento all'Eden perduto, da riconquistare possibilmente in base ai meriti guadagnati nella vita. Ma il banchetto nella Bibbia ha il carattere della gratuità assoluta. Basta essere invitati e ti verrà dato tutto, persino il vestito, consegnato all'ingresso.

È proprio questa gratuità che ci permette di intuire una dimensione che alcuni Padri antichi hanno sottolineato, che il problema è che con il peccato nasce una cultura contraria al banchetto.

Perché l'uomo nasce e non si trova in un banchetto di doni, di gratuità, ma di possessione. Mentre tutto il creato è questo banchetto gratuito che ci chiama semplicemente ad accogliere i doni e fare i sacrifici di lode, cioè la liturgia di rendimento di grazie, la mentalità del peccato ha creato il mondo come possessione. Tanto che l'invito al banchetto arriva a dare fastidio a quelli che hanno altre cose da fare, altri momenti per fare le feste al punto che questa interruzione fuori dal consueto, fuori dal loro ritmo di lavoro e di mentalità provoca il desiderio di uccidere. Perché la mentalità del dono è difficile da comprendere? Se si possiede, se si lavora, allora è il premio, è la paga, è il dovuto, è il merito. Ed è questo che diventa problematico, perché l'Alleanza è diventata la Legge e la Legge distribuisce i meriti e dichiara i perfetti quelli che compiono prescritto. Però manca una cosa: la gioia! Infatti, non si vedono mai i farisei festeggiare.

La gioia è solo dove c'è la gratuità, dove c'è un'abbondanza del dono come dono gratuito dell'amore libero. Questo è innanzitutto il banchetto, non il mangiare quanto l'essere in festa, i volti e gli sguardi che si ritrovano da uguali, tutti con lo stesso vestito, per non fare nessuna differenza. Non c'è nessuno che sia lì per qualsiasi minimo merito. Allora la festa è perché si scopre l'altro diverso da come lo si conosceva. Perché lo si scopre anche quello gioioso del dono e non orgoglioso del merito, ma rivestito di Figlio.

Sembra che l'accoglienza sia, secondo questa parabola, la cosa più difficile che noi peccatori possiamo accettare. Perché si vede che il peccato in noi crea questa mentalità tipica della religione di riscattarci, di dimostrare al Re che noi siamo i sudditi buoni. Il banchetto invece cambia la società, cambia la religione, cambia una legge, un moralismo che diventa la Chiesa.

E perciò quello che non entra con il vestito è uno che rimane testardo, secondo la sua volontà e le sue idee. Uno che si trova nella sala giusta, ma con il cuore sbagliato.

Abbiamo, soprattutto il San Paolo tanti riferimenti al vestito (Rom 13,14; Gal 3,27; Ef 4,24; Col 3, 10-12) che rimandano al cuore della questione di questa parabola: non viene menzionata la Sposa, come in nessuna parabola delle nozze. Chi è la sposa? Certo innanzitutto Israele, ma la vera sposa è l'umanità. Non si parla infatti del vestito di festa ma del vestito nuziale. È il Padre che sta unendo il suo Figlio, vero Dio, alla vera umanità. Sono le nozze della divina umanità, dove Dio e l'uomo si uniscono in un amore libero e perciò non può starci quello che non è libero. Dio chiede solo l'accoglienza libera. Di essere la sposa che assomiglia allo Sposo. Vestiti di novità di vita. Ecco la Chiesa Sposa.

VANGELO XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: “Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!”. Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: “La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze”. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: “Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?”. Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: “Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”. Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

OFFERTE SETTIMANALI			
Feriali dal 28 Settembre al 3 Ottobre		€	173,11
Sabato 3 Ottobre	ore 18.30	€	130,14
Domenica 4 Ottobre	ore 8.00	€	145,23
	ore 9.30	€	98,80
	ore 11.00	€	125,65
	ore 18.30	€	103,35
Offerte XXVII Domenica del Tempo Ordinario		€	603,17
Ceri		€	180,46
TOTALE		€	956,74